

CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 65 Del 28-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 12:00, in seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione partecipata ai signori consiglieri a norma di regolamento si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala Consiliare "Peppino Impastato e le Vittime di Mafia" sita in Guidonia Montecelio Piazza G. Matteotti n.20.

Risultano all'appello nominale:

Lombardo Mauro	P	CACIONI Arianna	P
D'Alisa Erick	P	SOTORINO Mirko	P
CARNEVALI Tommaso	A	CISANO Rocco	P
NARDECCHIA Giuseppe	P	MASINI Alfonso	A
PASQUALUCCI Rosaria	P	BERTUCCI Adalberto	A
CATALDO Lucrezia	P	CACCIAMANI Augusto	P
CIPRIANI Veronica	P	MESSA Alessandro	P
DE SANTIS Mauro	P	DI SILVIO Emanuele	P
REMOLI Maurizio	A	GUGLIELMO Simone	A
CROCE Alessia	A	NUZZO Rosa	P
VALERI Francesca	P	LOMUSCIO Mario	P
MAZZA Andrea	A	ZARRO Claudio	P
VENTURIELLO Michele	P		

ne risultano presenti n. 18 e assenti n. 7.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Di Rini Gloria in qualità di Segretario Generale, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Consigliere Comunale D'Alisa Erick, nella sua qualità di Presidente. La seduta è valida.

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	N

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recante "Disposizioni in materia di Federalismo Municipale", come modificato e integrato, ha:

- introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

RILEVATO CHE, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dalla sua entrata in vigore (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta;

VISTA la normativa vigente in materia di imposta di soggiorno della Regione Lazio, in particolare l'art. 5 bis della L.R. Lazio 6 agosto 2007 n. 13, la quale stabilisce che "sono Comuni turistici, ai fini di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale) e successive modifiche, tutti i comuni della Regione";

DATO ATTO che le tipologie di riferimento delle strutture ricettive sono quelle individuate dalla Regione Lazio all'art. 23 della L.R. n. 13 del 6 agosto 2007, come modificato dall'art. 3 della L.R. n.8 del 27/11/2013 e successivamente dall'art. 18 della L.R. n.8 del 24/05/2022, per quanto riguarda le strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e all'aria aperta nonché in base al Regolamento Regione Lazio n.14 del 16/06/2017 in vigore dal 21/06/17 - art. 12 bis, per quanto riguarda le altre forme di ospitalità: alloggi per uso turistico;

VISTA la legge regionale n.8 del 27/11/2013, pubblicata sul Bollettino Regionale n.98 del 28/11/2013, la quale apporta semplificazioni procedurali relative alla classificazione delle strutture ricettive alberghiere, extralberghiere ed all'aria aperta;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, confermato dal comma 6 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 23/2011, il quale conferisce ai Comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

PREMESSO CHE il D.Lgs. n. 267/2000 all'art. 7 prevede che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni" e all'art. 149 ne fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), con cui si stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO dei seguenti recenti interventi legislativi in materia:

- comma 3 dell'art. 180 del D.L. 19/05/2020 n. 34: All'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, dopo il comma 1-bis, è inserito il seguente: «1-ter. Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno si applica la sanzione amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.».
- comma 4 dell'art. 180 del D.L. 19/05/2020 n. 34: "All'articolo 4, comma 5-ter, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, le parole da "nonché" alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: "con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno si applica la sanzione amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471";
- art. 1 comma 787 della Legge 29.12.2022 n. 197: All'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, il comma 1-bis è sostituito dal seguente: «1-bis. Nei comuni capoluogo di provincia che, base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta l'elaborazione di dati statistici, abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte quello dei residenti, l'imposta di cui superiore a essere applicata fino all'importo massimo di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), articolo può' del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. I predetti comuni devono fare riferimento ai dati pubblicati dall'ISTAT riguardanti le presenze turistiche medie registrate nel triennio precedente all'anno in cui viene deliberato l'aumento dell'imposta. Per il triennio 2023-2025 si considera la media delle presenze turistiche del triennio 2017-2019»;

RICHIAMATO:

- l'art. 13-quater del D.L. 30/4/2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28/6/2019 n. 58, che consente al Comune di avvalersi degli strumenti conoscitivi e di contrasto all'evasione del tributo;
- l'art. 1, commi da 792 a 804, della Legge n. 160/2019 con il quale il Comune procede alla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli o dei parziali o dei ritardati versamenti nonché all'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti, notificando al "Responsabile del riversamento dell'Imposta di soggiorno" un apposito avviso di accertamento esecutivo;

VISTO l'art. 4, comma 7, del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 15-bis, comma 1, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con la Legge 28 giugno 2019 n. 58, che ha modificato l'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 che ha introdotto il comma 15-quater in base al quale "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché al contributo di cui all'articolo 1, comma 1129, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale ...".

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTA la Legge n. 42/2009, *intitolata* "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

VISTA la Legge n. 212/2000, recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente, e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 296/2006 in materia di tributi locali;

CONSIDERATO CHE per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente un costante impegno di risorse finanziarie;

VALUTATA l'opportunità di istituire l'imposta in oggetto, al fine di consentire un finanziamento, almeno parziale, degli interventi a sostegno di progetti turistico-culturali, ma anche per sostenere le iniziative di mantenimento del decoro urbano e le attività di contrasto all'abusivismo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di istituire il Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno prevista dall'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, da commisurare alla **tipologia** di struttura ricettiva ed alla **categoria**;

PRESO ATTO che detto Regolamento allegato alla presente deliberazione, è stato discusso in Commissione Bilancio;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale:

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali;

ACQUISITI i pareri tecnico e contabile, entrambi espressi dal Dirigente Area II, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PRESIDENTE D'ALISA: Prego, Assessore Cuccuru.

ASSESSORE al Bilancio, Finanze, Tributi CUCCURU: Grazie, Presidente. Debbo dire che gli interventi che poc'anzi ho sentito del Consigliere Masini, Messa e del Sindaco, mi permettono di entrare subito sul tema che andiamo a trattare. Allora, noi siamo mossi da un documento che la Maggioranza ha condiviso all'inizio del mandato, le linee programmatiche. Se lo prendete c'è proprio una sezione dedicata alla cultura e al turismo, peraltro anche in campagna elettorale, lo ricorderete, siamo stati tutti molti attenti a rivendicare il ruolo che Guidonia può avere a livello turistico, valorizzando quelle che sono le risorse, le bellezze che questa città può offrire accanto ovviamente a due grandi entità, Tivoli che ha addirittura due patrimoni dell'Unesco e poi Roma. Senza dimenticare che una legge regionale 2007, poi ribadita nel 2022, ha stabilito che tutti i Comuni del Lazio sono turistici. Quindi questo ovviamente mi ricollego a quando diceva il Consigliere Masini, non c'è una volontà eminentemente economica o finanziaria, c'è proprio la volontà che questa amministrazione nell'idea di perseguire un concetto di identità e di appartenenza che deve albergare in ciascun cittadino ha voluto veicolare anche con questa tassa. Diversamente invece da quanto si può dire abbiamo volutamente aspettato la Ryder Cup. Quando ne abbiamo parlato con il Sindaco e quando io ho stampato il mio file in Assessorato, è di luglio, il regolamento che oggi vedete in approvazione, era già pronto alla fine di giugno. Abbiamo ragionato sul fatto se era opportuno, potevamo emanare questo regolamento prima della Ryder Cup, abbiamo riflettuto in Maggioranza, ecco perché dico che in realtà su questa tassa, su questa imposta la Maggioranza ha ben partecipato e con una riunione congiunta abbiamo deciso appunto di aspettare la Ryder Cup. A, perché non volevamo dare l'impressione contraria di essere degli opportunisti, di approfittare, di speculare su un evento così, con questa portata, del resto perché eravamo consapevoli che la Ryder Cup non si esaurisce con l'evento apicale avuto a settembre, ma certamente avrà anche degli effetti. E poi ecco vogliamo sempre accentuare il ruolo turistico che la città può avere, quindi questo era uno stimolo. Non di meno possiamo dire che anche un occhio alla gettata economica che, per carità, è abbastanza limitata, che però come diceva bene il Sindaco è un presupposto, dobbiamo cercare di essere anche un po' fantasiosi per dare un'anima come spesso si diceva che mancasse nei Bilanci comunali. Il gettito è stimato in una somma intorno ai dieci mila euro che probabilmente è riferita ad un'analisi che abbiamo fatto nel 2021, però è chiaro che i segnali turistici di risveglio che questa città ha e che ha avuto negli ultimi sei mesi credo che possano andare a rinverdire anche queste cifre. Quindi in approvazione c'è anche il regolamento, siamo stati attenti a dire che ovviamente i cittadini di Guidonia non pagheranno nulla, ma nemmeno quelli che hanno abitato perché sono nati a Guidonia, perché una degli aspetti grotteschi è quando chi ha famiglia qui di origine poi magari viene qui per trovare qualcuno, il proprio famigliare, deve pagare la tassa di soggiorno, questo non lo vogliamo e non lo possiamo accettare. Abbiamo avuto anche un'attenzione al mondo del lavoro, va bene la cultura, va bene il mondo del turismo, ma ovviamente Guidonia come sapete è la porta di accesso per i concorsi pubblici militari, segnatamente per l'aeronautica, crediamo che sia ingiusto, iniquo, far pagare a un giovane che voglia entrare nel mondo del lavoro, che non viene a Guidonia per motivi eminentemente turistici pagare la tassa di soggiorno, benché stiamo parlando di importi abbastanza limitati. Ricordo che dal primo ottobre la città di Roma invece ha alzato per gli alberghi di tre stelle il costo a sei euro, quindi è una imposta di Bilancio abbastanza significativa. Chiudo il discorso dicendo che ovviamente dopo l'approvazione odierna passerà alla Giunta a deliberare le tariffe ma, come ha già detto il Sindaco, saranno abbastanza contenute e abbastanza minime, dopodiché dal secondo mese in poi dobbiamo fare alcuni adempimenti sul portale che andremo a istituire, sarà operativa e quindi efficace la tassa.

PRESIDENTE D'ALISA: Prego, Consigliere Di Silvio.

CONSIGLIERE DI SILVIO: Grazie, Presidente. Diciamo quando si istituiscono nuove imposte si tende sempre a ragionare a 360 gradi, sicuramente sono cose che di base non fanno bene se uno pensa alle imposte ai cittadini o a mettere le mani in tasca ai cittadini, non è in questo caso. Io voglio sottolinearla questa proposta che abbiamo condiviso legate a un ragionamento più largo, e lo dico perché almeno rimane nella delibera e ci tengo a dirlo questo, è legata a un ragionamento più largo, cioè è legato al rilancio del turismo. Noi presentammo sia nella campagna elettorale 2014, allora candidato Domenico De Vincenzi Sindaco, nel 2017 con la mia candidatura a Sindaco, è una cosa che ho in testa da diverso tempo, me la sono portata dietro e l'ho riproposta in Commissione, la voglia spingere sul turismo, in che modo? Facendo una convenzione con Villa Adriana e Villa d'Este per fare entrare gratuitamente a chi compra il biglietto e quindi ai 250 mila visitatori l'anno circa di Villa d'Este e ai 200 mila di Villa Adriana anno, chi compra il biglietto di poter visitare gratuitamente il museo di Montecelio e spostare un po' il turismo. Su questa proposta che abbiamo portato in Commissione della quale io non faccio parte, ma mi sono fatto delegare più volte, ho partecipato anche come Capogruppo, abbiamo messo una particolare attenzione quando anche gli altri Consiglieri

membri della Commissione e già si è fatta una riunione con il Presidente della Commissione Masini, che ringrazio da questo punto di vista per l'attenzione riguardo questa proposta, per poter trovare delle soluzioni proprio con i circuiti delle ville. Qual è il progetto? E adesso arrivo al dunque. Portare il turismo a Villa Adriana, a Villa d'Este e anche a Guidonia sperando, lo metto virgolettato, che vada avanti tutto il discorso del raddoppio del treno e quindi il collegamento con Roma in tempi rapidi, il turista duecentomila a Villa Adriana e a Villa d'Este, intercettare anche il 10% di quella roba che gratuitamente viene, scendono alla stazione di Guidonia, vanno a Montecelio, visitano il museo gratuitamente. Creiamo un circuito con la stessa Commissione, Sindaco, stiamo cercando di fare un circuito di valenza turistica e urbanistica, quindi stiamo lavorando con le Commissioni parallelamente insieme e congiunte per fare un circuito turistico che permetta a chi va a visitare Montecelio di poter acquistare un gadget, fare una passeggiata, bere qualcosa in qualche locale diciamo di percorso, quindi future varianti per quell'area che andremo a toccare, e poi cercare e sperare che il turista perché probabilmente non saranno guidoniani ma saranno persone che verranno da fuori, si fermino sul territorio di Guidonia. E lì viene la proposta del nostro Assessore Cuccuru che è molto chiara e dice, per chi viene da fuori, per chi soggiorna a Guidonia, per chi vuole godere della nostra città in qualche modo e in qualche forma, pagare una piccola quota a favore poi di quello che è il ritorno sulla cittadinanza anche... e spero che nel Bilancio futuro si possano rimettere una sorta di... uso un termine sbagliato, una sorta di partita di giro dove entrano ed escono li mettiamo destinati magari vincolandoli proprio a quello che è il rilancio, il lancio, non il rilancio, il lancio di quello che può essere un percorso turistico o un progetto turistico. Sono stato un po' lungo, però ci tenevo perché questo è un progetto che abbiamo sposato da anni e secondo noi potrebbe portare anche un po' di ricchezza nel territorio, sicuramente un po' di movimento nel nostro paese che è Montecelio.

PRESIDENTE D'ALISA: Grazie. Prego, Consigliere Zarro.

CONSIGLIERE ZARRO: Grazie, Presidente. Io ho un po' di osservazioni da fare, mi piacerebbe avere anche qualche risposta dall'Assessore Cuccuru in merito. Prendo sicuramente in maniera positiva il fatto che un regolamento del genere possa andare a normare una tassa che io ho sempre visto come una sorta di reinvestimento, come diceva il collega Di Silvio, nel mondo del turismo o nel mondo della cultura. Un euro generato nella cultura o nel turismo genera circa 1,7 – 1,9 euro rigenerati sullo stesso territorio. Ho letto attentamente il regolamento e ci sono alcune cose per le quali vorrei avere delle delucidazioni, ma faccio prima una digressione, un po' di ragionamenti. Il primo è che a partire dall'apertura delle porte sacre del Giubileo noi ci avviamo come paese Italia ad avere un periodo di circa otto anni dove 2025 apertura del Giubileo e apertura porte sacre, perdiamo purtroppo l'opportunità dell'Expo 2030 – 2032 con Roma e se lo prende Riad, ma nel 2032 poi c'abbiamo l'Europeo congiunto con la Turchia, otto - dieci anni circa di congiuntura economica favorevole per il nostro territorio. C'è stato a cavallo tra il Giubileo del 2000 e il Giubileo del 2025, poi un Giubileo del 2015 straordinario indetto da Papa Francesco che pochi ricordano, a cavallo tra questi due Giubilei l'incremento del Giubileo del 2025 prevederà un incremento di circa 30 milioni di pellegrini, non turisti in più, pellegrini. I soldi che sono stati investiti pure per quanto riguarda Tivoli, la vicina Tivoli, Guidonia che si aggiudica quello che l'amministrazione ha portato avanti con l'abbattimento del capannone Giannini, quindi riqualificazione, pista di atletica e quindi vocazione sportiva sul palazzetto del bivio di Guidonia, e invece Tivoli va più su un discorso prettamente turistico. Io personalmente come gruppo di "Uniti in Comune" sono teso a votare favorevolmente la proposta, però ho bisogno di un paio di discorsi di questo tipo. Il primo discorso, avrei voluto vedere un vincolo di soldi anche se limitati che entrano nelle casse, cioè questi soldi, di solito questa tassa di soggiorno viene messa affinché quei soldi vengono reinvestiti totalmente all'interno di un capitolo di Bilancio vincolato per lo sviluppo sul turismo e cultura della città, cosa che io almeno scritto non trovo, giusto? Prima osservazione. Seconda e terza osservazione, non reputo opportuno che figure che già secondo me hanno delle agevolazioni, mettiamo conto il Corpo dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco, faccio un esempio o personalità che vengono sul nostro Comune non residenti, ma rimangono per dei giorni e quindi usufruiscono di beni e servizi del nostro territorio, non contribuiscano attivamente con una somma che poi dovrà essere determinata dalla Giunta a contribuire a quei beni e servizi del nostro territorio. Faccio un esempio, è vero che una persona, un giovane viene a fare un concorso sul nostro territorio, ma rimane probabilmente più di un giorno, quasi sicuramente, se rimane più di un giorno io credo che non essendo residente del nostro territorio debba contribuire attivamente soprattutto ai servizi che gli permettono di stare sul nostro territorio. È una visione mia, è personale, però credo che ci debba essere questo tipo di accezione. L'altro tipo di aspetto che vado a rimarcare è che città grosse per esempio come Napoli o Milano hanno una tassa di soggiorno che è di massimo tre euro al giorno. Quindi la domanda che io mi pongo, perché non esplicitare all'interno del

regolamento e piuttosto demandare alla Giunta già direttamente da ora la tariffa e quindi sapere a quanto ammonterebbe una eventuale tariffa. E queste sono osservazioni sulle quali magari mi piacerebbe avere una risposta. L'altro tipo di osservazione che faccio, mi piace il discorso che fa il collega Di Silvio relativo ad andare a prendere il turismo di Tivoli e via dicendo, più che andarlo a prenderlo o cercarlo e intercettarlo perché se noi andiamo a intercettare anche veramente solamente il 10% dei 600 mila che arrivano a Tivoli, vorrebbe dire arrivare a circa 60 mila persone che in un anno solare potrebbero ricadere sul nostro territorio. Io due o tre osservazioni che faccio a lei, Sindaco, ma che rivolgo poi alla Maggioranza è che secondo me potrebbero essere una conseguenza di questo lavoro che si vuole fare magari con l'istituzione della tassa di soggiorno, innanzitutto sapere alcune dinamiche, cioè nel 2025 con l'avvio del Giubileo che si svolgerà solamente in cinque punti, Piazza San Pietro, Circo Massimo, Parco di Centocelle, area della nuova Fiera di Roma e Tor Vergata. Questi sono i posti dove i pellegrini per esempio verranno e quindi magari ci sarà pure una ricaduta sul nostro territorio, sapranno che potranno trovare il Santo Padre solo in quei punti. Andiamo a fare un lavoro congiunto dove al di là della tassa di soggiorno poi si faccia un lavoro reale su tutt'una serie di dinamiche, faccio l'esempio concreto, è già in vendita per esempio la tessera del pellegrino, servizi, sono cose che magari uno che non stando nel settore non le conosce neanche, però in realtà di 30 milioni di pellegrini e di 45 probabili milioni di turisti che stanno su Roma pensate che sia anche solo veramente, non dico il 10%, l'1% lo riusciamo a veicolare sul territorio nostro. Noi abbiamo bellezze come la Triade Capitolina, il complesso monumentale di San Michele, il convento, il museo Lanciani e il borgo di Montecelio, se riusciamo a spendere il nostro territorio con la vocazione che poi è più turistica e in certi punti anche cinematografica, voglio dire, sono stati girati tanti cortometraggi e lungometraggi nel nostro territorio a partire dai due siciliani, fino ad arrivare agli ultimi film con Katia Smutniak. Io mi sono segnato queste piccole cose solo per dare un contributo, poi in realtà costruttivo, però poi nella realtà mi piacerebbe votare questo provvedimento, se non lo farò è solo ed esclusivamente perché non reputo opportuno anche un altro aspetto. Qui al di sotto dei diciotto anni non si prevede che i cittadini al di fuori di Guidonia contribuiscono, tutte... e me le sono andate a vedere tutte le tasse di soggiorno in Italia solo al di sotto dei dodici anni, allora perché tra i dodici e i diciotto anni non far contribuire a chi esternamente viene a fare il turista sul nostro territorio. E' vero, l'attenzione a chi è giovane e chi ha determinate categorie, però poi queste persone comunque rimangono ad usufruire di beni e servizi da noi, se... proprio perché ammonta a dieci mila, massimo venti mila euro, allora se l'istituzione deve avere un senso e non deve ricadere sui cittadini di Guidonia, che abbia però un senso almeno per le entrate cash-flow per il nostro di Comune, cioè magari provare a implementare questa tassa e sapere che quella tassa va totalmente a ricaduta per benefici sulla cultura, sulla storia e sulla identità del nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE D'ALISA: Grazie a lei. Sindaco, Assessore, c'è qualcuno che vuole replicare.

ASSESSORE al Bilancio, Finanze, Tributi CUCCURU: No, grazie per gli spunti. Posso dire questo che intanto i militari e le forze dell'ordine che hanno diritto all'esenzione è per motivi di servizio, quindi questo è specifico, non ha senso andare a distinguere l'attività, se hanno un giustificativo per motivi di servizio è chiaro che sono esonerati. Per quanto riguarda invece la destinazione di queste somme è corretta l'osservazione, ma come in Giunta faremo le tariffe andremo anche a determinare il capitolo e ovviamente anche in via di massima un atto di indirizzo su cui quelle somme andranno a essere reimpiegate. E quindi è chiaro che la tassa nasce per favorire il turismo, sennò non avrebbe senso nemmeno la premessa che ho fatto e quindi anche in quella sede possiamo perfezionare un po' tutto l'impianto. Oggi era importante approvare il regolamento, approvare e istituire la tassa, così da metterla a Bilancio e poi andare a farla camminare. Poi per carità, le opportunità che offre queste vanno oltre chiaramente la mia Area perché quando mi parla di Giubileo, di Porta Santa e di altre manifestazioni ed eventi di tipo religioso è chiaro che è un'occasione unica. Quando diceva che stiamo in sinclinale tra Tivoli e Roma, io credo che dovremmo approfittare di questo in senso buono anche perché la capacità ricettiva della nostra città non è minima e non è nemmeno banale. A fronte di una permanenza media, ma questo è un trend nazionale perché devo dire che questa tassa l'abbiamo ideata e pensata con le categorie, non è stata soltanto un ex abrupto, una scelta nostra, ci siamo consultati. La permanenza a Guidonia di due notti virgola due, a Roma non superano le tre, quindi è chiaro che è turismo mordi e fuggi in cui dobbiamo ovviamente inserirci, poi non abbiamo nemmeno tendenze o connotati universitari in cui noi siamo città che ospitiamo gli universitari e quindi sono anche profili per locazioni brevi o di quella natura, quindi dobbiamo attenerci al dato turistico, però ecco in Giunta avremo modo di perfezionare l'atto.

Dato atto che a questo punto, il Presidente sottopone a votazione la suestesa proposta di deliberazione:

A maggioranza di voti con 17 voti a favore ed 1 astenuto (Messa), espressi per alzata di mano dai 18 Consiglieri Comunali presenti e votanti:

DELIBERA

- 1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. Di approvare il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno" di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e ss.mm.ii., allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **3.** Di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno, nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
- **4.** Di dare atto che le disposizioni del "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno" e le successive tariffe deliberate dalla Giunta Comunale, decorrono dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, ai sensi del comma 15-quater dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 e modificato dall'art. 15-bis, comma 1, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con la Legge 28 giugno 2019 n. 58;
- **5.** Di pubblicare la presente Deliberazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente, anche in esecuzione alle disposizioni normative sulla trasparenza dell'azione amministrativa di cui D.Lgs. n. 33/2013;
- 6. Di trasmettere telematicamente al Ministero delle Finanze il seguente atto, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, commi 15 e 15-quater, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'articolo 15-bis dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58.

Successivamente con separata votazione a maggioranza di voti, con 17 voti a favore ed 1 astenuto (Messa), espressi per alzata di mano dai 18 Consiglieri Comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D,Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE D'Alisa Erick

Il SEGRETARIO GENERALE Di Rini Gloria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n° 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 56 del 29-11-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18.8.2000 n. 267

Si esprime parere Favorevole in relazione alla Regolarità Tecnica della proposta.	
Lì, 03-12-2023	Il Dirigente Fabio Lauro

Il presente documento informatico viene sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 56 del 29-11-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18.8.2000 n. 267

Si esprime parere Favorevole in relazione alla Regolarità Contabile della proposta.		
Lì, 03-12-2023	Il Dirigente Fabio Lauro	

Il presente documento informatico viene sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.



CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione del Consiglio Comunale		Numero	Data	
		65	28-12-2023	
OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO			

PUBBLICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi 31-01-2024 la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, fino al giorno 15-02-2024 ai sensi dell'artt. 124 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267.

lì, 31-01-2024

Il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Gloria Di Rini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n° 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.